



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

**Servizio 6 - Affari legali, contenzioso,
ufficio consultivo e Segreteria del
Consiglio Regionale Urbanistica**

tel. 091.7077297

e-mail : servizio6dru@regione.sicilia.it

via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

U.R.P.:

tel. 091.7077982 - 091.7077831

urp.urbanistica@regione.sicilia.it

prot. n. 13235 del 29.09.2020

OGGETTO: Nuove linee tranviarie della città di Palermo - tratte A,B e C -Progetto definitivo

Trasmissione via PEC

Al Comune di **Palermo**

leoluca.orlando@cert.comune.palermo.it

giusto.catania@comune.palermo.it

e p.c.

Al Presidente della Regione
Siciliana

presidente@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale del
Territorio e Ambiente

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

All'Assessore alla
Riqualificazione Urbana
Arch. Maria Prestigiacomio

m.prestigiacomio@comune.palermo.it

Al Segretario Generale
Dott. Antonio Le Donne

segretariogenerale@comune.palermo.it

All'Ing. Capo
Arch. Nicola Di Bartolomeo

n.dibartolomeo@comune.palermo.it

Al Capo Area della
Pianificazione Urbanistica
Dott. Sergio Maneri

pianificazioneterritoriale@cert.comune.palermo.it

Responsabile procedimento _____ (se non compilato è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso "B", Piano 3°, tel. 091.7077297 - 091.7077203, e-mail servizio6dru@regione.sicilia.it.

Orario e giorni di ricevimento: lunedì 9,00 - 13,00; mercoledì 15,00 - 17,00; venerdì 9,00 - 12,00.

All'Area della Pianificazione
Urbanistica
Servizio Trasporto Pubblico di
Massa
Dott. Ferdinando Ania
trasportopubblicodimassa@comune.palermo.it

Al Responsabile Unico del
Procedimento
Ing. Marco Ciralli
m.ciralli@comune.palermo.it

Con nota prot. 749656 del 04/08/2020, assunta al protocollo generale di questo Dipartimento in data 10/08/2020 al n. 11188, codesto Comune ha richiesto un parere in merito a quanto in oggetto, con riferimento alla eventuale modifica delle destinazioni del PRG vigente relativamente agli interventi proposti nel progetto menzionato e all'applicazione dell'art. 6, comma 9, della L.R. n. 11/2012.

Si premette che, così come chiarito con la Circolare n. 2/DRU/2012, pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Urbanistica (pti.regione.sicilia.it), nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 22 - parte prima del 01.6.2012, *“il riscontro alle richieste di parere è, e sarà, del tutto facoltativo e rimesso alla valutazione di questo dipartimento”*.

In particolare, al riguardo la citata Circolare ha osservato che *“continuano a pervenire numerosi quesiti posti dai Comuni dell'Isola riguardanti per lo più problematiche emergenti da fattispecie concrete o da casi particolari, se non addirittura richieste di chiarimento in merito a norme o regolamenti emessi dagli stessi enti locali”* e ha chiarito che *“questo Dipartimento non può dare esito a richieste di parere attinenti casi particolari per l'adozione di adempimenti e provvedimenti di esclusiva competenza dell'Ente richiedente. Si è peraltro rilevato che in molti casi i suddetti Enti sospendono illegittimamente i termini per la conclusione dei procedimenti di loro competenza, in attesa del parere di questo Dipartimento, appesantendo, di fatto, l'iter burocratico di detti procedimenti, con la richiesta di un parere non previsto per legge.”*

Alla luce di quanto sopra, questo Dipartimento non darà esito alla specifica richiesta di codesto Comune, tuttavia, si ritiene di poter fornire osservazioni di carattere generale in merito all'applicazione dell'art. 6, comma 9, della L.R. n. 11/2012.

La norma di che trattasi recita come di seguito: *“ I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Per motivate ragioni di pubblico interesse si applicano le disposizioni del comma 5 dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; dell'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65 e dell'articolo 89 della legge regionale 3 maggio 2001, n.6. Per le medesime ragioni di interesse pubblico, nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici da parte del consiglio comunale e dei conseguenti progetti definitivi ed esecutivi di lavori pubblici da parte della giunta comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo, sempre che ciò non determini modifiche al dimensionamento o alla localizzazioni delle aree per specifiche tipologie di servizi alla popolazione, regolamentate con standard urbanistici minimi da norme nazionali o regionali.”*

Responsabile procedimento _____ (se non compilato è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso “B”, Piano 3°, tel. 091.7077297 - 091.7077203, e-mail servizio6dru@regione.sicilia.it.

Orario e giorni di ricevimento: lunedì 9,00 - 13,00; mercoledì 15,00 - 17,00; venerdì 9,00 - 12,00.

Da quanto si evince dalla lettura della stessa, la preventiva valutazione, demandata agli Uffici Tecnici Comunali, della conformità del progetto da realizzare allo strumento urbanistico vigente è atto necessario per l'applicazione del superiore articolo di legge. Qualora il progetto non sia conforme, lo stesso Ufficio dovrà verificare se le aree interessate dallo stesso progetto ricadano in aree destinate a servizi pubblici, anche di altra natura, e se tali servizi pubblici non rientrino tra le tipologie di cui al D.M. 1444/68; in tal caso non sarà necessario attivare qualsivoglia procedimento di variante urbanistica.

Va da sé che nella valutazione di cui sopra è necessario riferirsi, come espressamente prescritto dalla norma, alle categorie di aree di cui al D.M. 1444/68 appartenenti alla stessa zona territoriale omogenea.

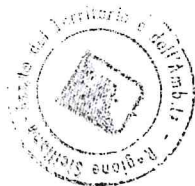
Per quanto riguarda il verde pubblico, facendo riferimento al citato D.M. n.1444/68, in cui vengono, in maniera esemplificativa, indicate le tipologie di attrezzature afferenti alle quantità di standard urbanistici, sono da considerare aree per spazi di verde pubblico attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, gli spazi effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade. Le alberature, gli arredi urbani, gli spazi destinati ad aiuole in cui sono previste piantumazione di essenze arboree sono da considerarsi pertinenziali alla sede stradale e quindi non zone di verde pubblico.

In merito, si rammenta che, nel calcolo della dotazione di attrezzature a verde pubblico non possono essere quantificate le aree di arredo urbano (alberature stradali, aiuole negli spazi di risulta, ecc...) che non abbiano una entità tale da garantire la propria funzione ambientale e ricreativa.

Per quanto attiene alle destinazioni di "viabilità", appare opportuno precisare che di tale categoria fanno parte tutte le aree destinate a strada, sia carrabile, ciclabile o pedonale, o di trasporto pubblico locale.

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

Il Dirigente del Servizio
Arch. Silvia Casuccio



Responsabile procedimento _____ (se non compilato è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso "B", Piano 3°, tel. 091.7077297 - 091.7077203, e-mail servizio6dru@regione.sicilia.it.

Orario e giorni di ricevimento: lunedì 9,00 - 13,00; mercoledì 15,00 - 17,00; venerdì 9,00 - 12,00.

